

Due milioni per dare fiato all'edilizia

18 MAR 2014

Superavanzo di amministrazione: 12,4 milioni di euro, non tutti utilizzabili. Con una parte Marelo punta a dare una scossa all'economia

5,8

milioni di euro realmente spendibili

4

milioni accantonati per la scuola della Moretta



PIAZZA DUOMO

I primi raggi di primavera aprono il cuore a Loredana, impiegata che vive a due passi dal centro. Una ventina di anni fa festeggiava la fine dell'inverno con intere giornate al parco Tanaro. Un'abitudine che Loredana non ha tra-

smesso ai due figli, perché, spiega, «quell'angolo di città non è più adatto ai bambini, colpa del degrado e delle brutte frequentazioni». Si illumina quando le diciamo che le cose potrebbero cambiare. L'Amministrazione destinerà infatti circa 60 mila euro dell'avanzo di amministrazione del 2013 alla risistemazione parziale del parco fluviale. Dalle prime cifre - non ancora ufficiali - che il sindaco Maurizio Marelo e il suo braccio destro Franco Foglino stanno analizzando per definire il bilancio consuntivo dell'anno scorso (la cui approvazione è prevista ad aprile) si evince che l'ultimo avanzo potrebbe superare i 9 milioni di euro dello scorso anno attestandosi a circa 12,4 milioni di euro.

Parte del tesoretto è vincolata per legge: 3,7 milioni di euro sono stati riservati per il fondo svalutazione crediti - una scorta predisposta dal Comune per coprire crediti a pro-

3,7 MILIONI SONO RISERVATI AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

prio favore non ancora incassati - e 1,4 milioni per il fondo pluriennale. Calcolatrice alla mano, l'avanzo realmente spendibile è di 5,8 milioni, dai quali occorre sottrarre i 4 milioni che il Comune dallo scorso anno ha impegnato per costruire la nuova scuola media nel quartiere Moretta. Un'opera che rischia di restare in sospeso, visto che il Comune potrà aprire il cantiere solo quando avrà la certezza di poter disporre degli euro necessari per l'intero periodo utile a concludere i lavori. «La speranza», afferma Marelo, «è che il premier Matteo Renzi tenga conto della lettera che gli abbiamo inviato e che con i prossimi decreti preveda l'esclusione delle spese per l'edilizia scolastica dagli investimenti bloccati dal Patto».

La sottrazione si conclude con un risultato esiguo rispetto ai 12,4 milioni di partenza, ma comunque incoraggiante. «Al netto delle cifre vincolate l'Amministrazione potrà, compatibilmente con le possibilità di spesa concesse del Patto, impiegare circa 1,8 milioni di euro, 400-500 mila euro dei quali verranno spesi a breve per opere di manutenzione,

MARELO HA SCRITTO A RENZI PER SBLOCCARE L'ITER DELLA NUOVA SCUOLA

tra gli interventi attesi in corso Langhe e corso Piave, le asfaltature e la risistemazione del parco Tanaro», chiarisce il primo cittadino.

Che ne sarà degli 1,3 milioni rimanenti? L'opposizione potrebbe chiedere come in passato di finanziare spese correnti straordinarie *una tantum* legate alla crisi. Foglino esclude l'ipotesi, «perché finanziare oggi qualcosa che domani non potremmo più sovvenzionare non sarebbe produttivo» e annuncia che la somma restante potrebbe sbloccare altre opere pubbliche e dare fiato al settore edile. «Per il sociale verranno programmati diversi interventi a fine anno con l'utilizzo del fondo di riserva», assicura Marelo.

Un'altra buona notizia per Loredana, insomma, che oltre a voler portare i figli nel parco Tanaro, spera di rivedere sorridere il marito, operaio edile rimasto senza lavoro.

Enrico Fonte